



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Giugno 2012

MAGGIORAZIONE INDENNITA' DI RISCHIO 22 E 28 ANNI DI SERVIZIO

BLOCCO AUMENTI – UNA TANTUM – COMPUTO SERVIZIO VOLONTARIO/DISCONTINUO – MODULO RICHIESTA ARRETRATI

Come è noto, al personale del CNVVF che raggiunge i 22 e 28 anni di servizio, spetta un aumento dell'indennità di rischio, così come prevede l'art. 64 comma 4 del D.P.R. 335/90.

Tali aumento, come gli altri, è però stato bloccato per tutto il pubblico impiego sino al 2014, per effetto dell' art. 9 della legge 122/2010.

Ricorderete che il CONAPO, unitamente ai maggiori sindacati delle forze di polizia e rappresentanti delle forze armate, aveva messo in campo una serie di proteste che hanno portato alla istituzione di un apposito fondo perequativo, dapprima di 160 milioni di euro, poi a seguito di ulteriori proteste successivamente aumentato a 345 milioni di euro.

Tale fondo ha lo scopo di "compensare" per i vigili del fuoco, come per forze armate e di polizia, gli aumenti bloccati, erogando, su base annuale, un apposito rimborso una tantum denominato assegno perequativo, con lo scopo di risarcire interamente i VVF del blocco.

A breve dovrebbero essere erogati gli assegni perequativi relativi all'anno 2011 mediante la procedura del cedolino unico come comunicato dal dipartimento in data 15/05/2012.

Per quanto attiene lo specifico beneficio della maggiorazione dell'indennità di rischio dei 22 e 28 anni, non tutti sanno che concorrono alla maturazione dei suddetti anni di servizio, **anche i periodi prestati in qualità di vigile volontario/discontinuo**, purché, ovviamente, ne sia stato richiesto il computo.

In previsione di ciò, in data 23/05/2012, il dipartimento dei vigili del fuoco, ha diramato a tutte le sedi di servizio la circolare prot. n. 9403, nella quale chiedeva ai comandi di segnalare il personale che, in virtù dei periodi effettuati da vigile volontario/discontinuo, potesse anticipare la decorrenza del beneficio e così non rientrare nel blocco retributivo del 2011.

In pratica chi ha maturato i 22 o 28 anni di servizio nel 2011 e non ha periodi da volontario/discontinuo, percepirà lo stesso importo dell'aumento dell'indennità di rischio, ma sotto forma di assegno perequativo una tantum (non pensionabile). Chi tra questi, può aggiungere periodi da volontario/discontinuo, essi possono essere usati per anticipare la maturazione dei 22 o 28 anni di servizio a prima del 2011, e così sfuggire al blocco delle retribuzioni, percependo l'originale aumento dell'indennità di rischio (pensionabile).

Ovviamente ciò, oltre a sfuggire al blocco, consente anche di anticipare la decorrenza del beneficio economico e di conseguenza percepire ulteriori somme a titolo di arretrati.

Poiché ci è stato segnalato che alcuni comandi non avrebbero provveduto entro l'11 giugno (termine di scadenza previsto dalla circolare), e poiché la materia non è nota a parte del personale, invitiamo il personale ad effettuare le verifiche del caso.

Infine, come è ovvio, il diritto a computare il servizio volontario/discontinuo, non è esercitabile solamente da coloro che hanno maturato i 22 o 28 anni nel 2011 (quella circolare si riferiva alla necessità di evitare il blocco retributivo), ma da tutti coloro che hanno da aggiungere detti periodi temporanei, al fine di vedersi retrodatare la decorrenza e richiedere i relativi arretrati.

A tal fine abbiamo predisposto un modello fac-simile che gli interessati possono utilizzare per richiedere il beneficio. I segretari CONAPO sono a disposizione per ogni necessità e assistenza.

Si allega modulo richiesta e circolare.

IL SEGRETARIO GENERALE CONAPO ANTONIO BRIZZI

Mittente:

Qual. Cognome e nome _____

appartenente al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di _____



**AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
Ufficio trattamento economico fisso del personale di ruolo
Via Cavour n. 5
00184 ROMA**

TRAMITE COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI _____

Oggetto: **RICHIESTA COMPUTO DEI PERIODI EFFETTUATI QUALE VIGILE VOLONTARIO/DISCONTINUO AI FINI DELL'AUMENTO INDENNITA' DI RISCHIO AI SENSI DELL'ART. 64 COMMA 4 D.P.R. 335/90.**

Il sottoscritto _____, nato a _____

Il _____ e dipendente del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco,

sede di servizio _____

PREMESSO CHE

- È stato assunto nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco in data ____ / ____ / ____ .
- Ha effettuato servizio quale vigile volontario/discontinuo nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco per complessivi giorni _____, come da prospetto allegato a cura del comando di appartenenza;

CHIEDE

Il computo ai fini dell'attribuzione della maggiorazione dell'indennità di rischio di cui all'art.64 comma 4 del DPR 335/90, dei suddetti periodi di servizio effettuati quale vigile del fuoco volontario/discontinuo, nonché la rideterminazione della data di decorrenza del beneficio economico.

Il comando provinciale di appartenenza è pregato di allegare opportuna dichiarazione attestante i periodi svolti dal sottoscritto quale vigile volontario discontinuo nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Distinti saluti.

_____ lì _____

firma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO FISSO DEL PERSONALE DI RUOLO

Prot. n.

Roma,



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCRISFIN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 9403 del 23/05/2012

269/06. TRATTAMENTO ECON.FISSO DEL
PERSONALE DI RUOLO

CIRCOLARE

- Alle DIREZIONI CENTRALI
LORO SEDI
- All' UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
SEDE
- Alle DIREZIONI REGIONALI DEI VV.F.
LORO SEDI
- Agli UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL
CAPO DIPARTIMENTO
LORO SEDI
- Agli UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO
C.N.VV.F.
LORO SEDI
- Ai COMANDI PROVINCIALI DEI VV.F.
LORO SEDI

OGGETTO: Maggiorazione Indennità di Rischio - art. 64 , comma 4, del D.P.R. 4/8/1990 n. 335.

Sono in corso di perfezionamento le procedure tese al pagamento degli assegni perequativi una tantum a valere sul fondo di cui all'art. 8, comma 11-bis, del decreto legge n. 78 del 2010, relativamente all'anno 2011.

In merito al riconoscimento della maggiorazione dell'indennità di rischio per il raggiungimento di una anzianità di servizio di 22 o 28 anni nel corso del medesimo anno, si rende necessario individuare il personale che abbia prestato servizio in qualità di vigile volontario discontinuo, con conseguente retrodatazione della decorrenza della maturazione dei suddetti requisiti antecedente al 1° gennaio 2011.

Al fine di consentire l'attribuzione in via ordinaria degli emolumenti stipendiali in parola - evitando il ricorso ai predetti strumenti perequativi - tali attestazioni dovranno pervenire a questa Direzione Centrale - Ufficio Trattamento Economico Fisso del Personale di Ruolo, entro l' 11 GIUGNO 2011, anche tramite P.E.C. all'indirizzo rif.tepfissopermanente@vigilfuoco.it.

IL DIRETTORE CENTRALE
(ITALIA)